



Prefettura di Prato
Ufficio Territoriale del Governo

Piano provinciale per la ricerca di persone scomparse



Prefettura di Prato

Ufficio Territoriale del Governo

INDICE

PREMESSA	pag. 2
-Riferimenti normativi e circolari	pag. 3
-Definizioni e acronimi	pag. 5
1.PIANO DI RICERCA	pag. 6
1.1.AMBITO DI APPLICAZIONE	pag. 6
1.2. SCENARI DI RIFERIMENTO	pag. 7
1.3. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA CONINVOLGERE	pag. 8
2. FASI OPERATIVE	pag. 10
3. RAPPORTI CON I FAMILIARI DEGLI SCOMPARSI	pag. 23
4. RAPPORTI CON I MASS MEDIA	pag. 23
5. NORME DI ATTUAZIONE	pag. 24
ALLEGATO 1 - SCHEDA SEGNALAZIONE PERSONA SCOMPARSA	pag. 26
ALLEGATO 2 - FOGLIO RACCOLTA DATI E MOTIVAZIONE DELLA SCOMPARSA	pag. 29
ALLEGATO 3 – CHECK-LIST	pag. 33
ALLEGATO 4 – AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI	pag. 37
ALLEGATO 5- RUBRICA	pag. 38



Prefettura di Prato *Ufficio Territoriale del Governo*

PREMESSA

La “*Pianificazione territoriale per favorire la ricerca di persone scomparse*” è stata adottata dalla Prefettura di Prato in data 14 dicembre 2015, in base alle apposite “*linee guida per favorire la ricerca di persone scomparse*” fornite dal Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse con circolare del 5 agosto e del 5 ottobre 2010 ed alla luce delle innovazioni introdotte dalla Legge 14 novembre 2012, n. 203, che ha istituzionalizzato le competenze in capo al Prefetto, quale organo di raccordo a livello provinciale di tutte le iniziative di coordinamento delle ricerche e principale referente del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse.

La ricerca, fin dal momento della sua attivazione, richiede il concorso sinergico di tutti i soggetti istituzionalmente competenti. Da qui nasce l’esigenza di elaborare una procedura condivisa, che valorizzi l’apporto delle differenti strutture operative coinvolte e faccia sì che le stesse operino nel più stretto raccordo, anche al fine di ridurre quanto più possibile i tempi che ne potrebbero compromettere l’esito.

In questo senso, la Pianificazione in parola deve costituire un modello operativo che, garantendo la massima integrazione di tutte le risorse di prevenzione, protezione e soccorso disponibili in questo territorio, assicuri la tempestività delle attivazioni e l’efficacia del coordinamento delle forze disponibili, per una migliore gestione delle ricerche in rapporto soprattutto alla complessità ed alla eterogeneità del fenomeno, senza trascurare l’indispensabile opera di sostegno ai familiari dello scomparso.

Tali esigenze sono state da ultimo evidenziate nelle Circolari del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse, n° 6745 e n° 6987, rispettivamente del 29/10/2020 e del 06/11/2020, aventi ad oggetto “*linee guida per la redazione dei piani provinciali riguardanti la ricerca delle persone scomparse*”.

Allo scopo di recepire tali indicazioni, nonché quelle contenute nelle ultime Circolari nn° 422, 918, 11619, 10487, 4079 e 2365 del 2021, si è resa necessaria una rivisitazione della suddetta pianificazione, volta altresì a potenziare i meccanismi di acquisizione delle informazioni relative allo scomparso e a circoscriverne in maniera puntuale l’ambito di applicazione.

Il presente Piano descrive, pertanto, l’assetto organizzativo, i ruoli degli operatori e le attività connesse alle prime indagini, al fine di consentire l’avvio delle ricerche con quella tempestività che



Prefettura di Prato

Ufficio Territoriale del Governo

spesso si rivela determinante per il ritrovamento della persona, avvalendosi di tutte le risorse disponibili in ambito provinciale ed assicurando la razionalizzazione delle forze in campo, nel rispetto dei ruoli istituzionali propri delle Forze di polizia e degli organi deputati al soccorso tecnico e sanitario.

La logica sottesa alla presente pianificazione è quella di dotare tutti i soggetti interessati di uno strumento immediatamente intellegibile, in grado di adattarsi alle molteplici situazioni suscettibili di profilarsi nei casi di scomparsa.

➤ **Riferimenti normativi e circolari:**

- Direttiva del Dipartimento della Protezione Civile n. 5300 del 9 novembre 2012 *“Indirizzi operativi volti ad assicurare l’unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato dedicata all’attività di protezione civile”*;
- Legge 14 novembre 2012, n. 203 relativa alla ricerca di persone scomparse;
- Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante il “Codice della protezione civile” così come modificato dal Decreto Legislativo 6 febbraio 2020, n. 4 recante “Disposizioni integrative o correttive del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1, recante il “Codice di protezione civile”;
- Decreto legislativo n.139 /2006 con particolare riferimento agli articoli 1,6 e 24 relativamente alle funzioni del CNVF, polizia giudiziaria e interventi di soccorso pubblico;
- Circolari del Ministero dell’Interno – Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse:
 1. Circolare n. 832 del 5 agosto 2010: *“Linee guida per favorire la ricerca delle persone scomparse”*;
 2. Circolare n. 1126 del 5 ottobre 2010: *“Linee guida per favorire la ricerca delle persone scomparse. Richiesta di chiarimenti”*;
 3. Circolare n. 155 del 14 gennaio 2013: *“Disposizioni per la ricerca delle persone scomparse”*;
 4. Circolare n. 267 del 21 gennaio 2013: *“Disposizioni per la ricerca delle persone scomparse – seguito alla circolare n. 155 del 14 gennaio 2013”*;



Prefettura di Prato
Ufficio Territoriale del Governo

5. Circolare n. 831 del 19 febbraio 2013: *“Legge 14 novembre 2012, n. 203 recante Disposizioni per la ricerca delle persone scomparse”*;
6. Circolare n. 1660 del 6 marzo 2014: *“Piani provinciali per la ricerca di persone scomparse. Problematiche”*;
7. Circolare n. 3187 del 7 maggio 2014: *“Procedimento amministrativo di ricerca delle persone scomparse”*;
8. Circolare n. 4692 del 25 giugno 2014: *“Disposizioni per l'aggiornamento delle persone scomparse e dei cadaveri non identificati. Modello di segnalazione scomparsa”*;
9. Circolare n. 7401 del 7 ottobre 2015: *“Direttive per favorire il rapido rintraccio delle persone scomparse malate di Alzheimer”*.
10. Circolare n. 2434 del 15 marzo 2016: *“Circolare informativa Ministero della Salute per favorire il rapido rintraccio delle persone scomparse malate di Alzheimer”*.
11. Circolare n° 4079 del 27 luglio 2020: *“GLOBAL MISSING KIDS”*
12. Circolare n. 6745 del 29 ottobre 2020: *“Linee guida per la redazione dei piani provinciali riguardanti la ricerca delle persone scomparse”*.
13. Circolare n. 6987 del 6 novembre 2020: *“Integrazione della Circolare n. 6745 del 29 ottobre 2020”*.
14. Circolare n. 422 del 15 gennaio 2021: *“Piani provinciali riguardanti la ricerca di persone scomparse”*.
15. Circolare n. 918 del 2 febbraio 2021: *“Piani provinciali per la ricerca delle persone scomparse – coinvolgimento Associazioni”*.
16. Circolare n. 1139 del 10 febbraio 2021: *“Modalità di pubblicazione sul sito <https://it.globalmissingkids.org> della rete Global Missing Children's network – GMCN di foto e informazioni di minori scomparsi*.
17. Circolare n° 10487 del 19 ottobre 2021 *“COPERNICUS - Possibilità di attivare un servizio di ricerca satellitare dello scomparso”*.
18. Circolare del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile n°



Prefettura di Prato

Ufficio Territoriale del Governo

24507 del 22 luglio 2021 “Linee di indirizzo per gli interventi di ricerca **persona dispersa**”.

19. Circolare n° 11619 del 22 luglio 2021 “Accordo di collaborazione fra l’Ufficio del Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse e la Società Euronet Worldwide Inc.”

➤ **Definizioni ed acronimi**

UPN: “Ultimo Punto Noto” è rappresentato, per definizione, dal luogo in cui sono state trovate concretamente tracce sufficienti da far ragionevolmente presupporre che la persona scomparsa sia stata o sia passata in quel punto. Può essere il luogo dove è stata ritrovata la sua auto, la sua moto, la sua bicicletta; o anche dove è stato ritrovato un indumento o un oggetto personale (portachiavi, cellulare, occhiali, portafogli, orologio, ecc.), di cui è riconosciuta con certezza, anche attraverso testimonianze, l’appartenenza alla persona.

PUA: “Punto di Ultimo Avvistamento” è rappresentato dal luogo dove la persona scomparsa è stata vista per l’ultima volta da un parente, da un testimone, o anche da un filmato ricavato da sistemi di videosorveglianza oltre che da testimonianze fotografiche. In taluni casi l’UPN e il PUA sono coincidenti poiché la persona è stata vista per l’ultima volta nello stesso luogo in cui sono state trovate tracce concrete del suo passaggio.

PCA: “Posto di Comando Avanzato” che può essere istituito in caso di scomparsa avvenuta in zone non antropizzate particolarmente impervie e da collocarsi in prossimità del luogo in cui si è verificata la scomparsa.

CABINA DI REGIA: laddove le esigenze di raccordo delle ricerche lo richiedano, a causa anche della complessità della situazione, il Prefetto o un suo delegato convoca con urgenza una riunione tecnica presso la Sala Gestione Crisi della Prefettura con tutti gli attori deputati alle ricerche.

AREA DI RICERCA: parte del territorio dove si presuppone che si possa trovare la vittima.

ZONA DI RICERCA: porzione di area assegnata alle squadre di soccorso e ricerca.



Prefettura di Prato

Ufficio Territoriale del Governo

1. IL PIANO DI RICERCA

1.1. AMBITO DI APPLICAZIONE E CASI DI ESCLUSIONE

La pianificazione è volta a definire e a regolare, relativamente al territorio della provincia di Prato, le procedure di intervento che devono essere adottate da tutti i soggetti interessati alle operazioni di ricerca delle persone scomparse.

Per “**persone scomparse**” devono intendersi quelle persone non più comparse nel luogo del loro ultimo domicilio o dell’ultima residenza abituale e di cui non si hanno più notizie, facendo sì che si determini una situazione di incertezza in merito alla loro esistenza in vita e al luogo in cui si trovino. Gli scomparsi devono essere distinti tenendo conto dell’età (maggiorenni, minorenni, ultra65enni), del sesso, della nazionalità e della possibile causa dell’evento (allontanamento volontario o involontario, possibile vittima di reato, disturbi psicologici o psichici, allontanamento da istituti/comunità, sottrazione da parte del coniuge o altro familiare, etc.) e di altre circostanze.

Esulano dall’ambito di applicazione del presente Piano:

- la ricerca di persone “disperse”, per tali intendendosi tutte quelle situazioni (come disastri di massa o catastrofi naturali - terremoti, alluvioni, ecc. - o micro emergenze - incidenti, crolli, allagamenti, ecc..) nelle quali la ricerca della persona è localizzata in un’area determinata (in prossimità di pozzi, vasche, serbatoi, cavità ipogee) a seguito di un evento accidentale, idoneo a porre in pericolo la vita umana.

Com’è noto, infatti, alle attività di ricerca di persone disperse a seguito di emergenze connesse ad eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall’attività dell’uomo, come declinate dalle lettere a), b) e c) dell’art. 7 del decreto legislativo n. 1/2018 (che ha sostituito l’art. 2 della legge 225/1992) si applicano le disposizioni del decreto legislativo n. 1 del 2018, c.d. Codice di protezione civile (cfr. circ. n. 422 del 15.01.2021 del Commissario Straordinario per le persone scomparse);



Prefettura di Prato

Ufficio Territoriale del Governo

- i casi di allontanamento volontario, chiaramente comprovato, di persona maggiorenne sana e non interdetta;
- i casi in cui la ricerca, anche laddove questa sia già iniziata, ricada in ambiti di competenza che presuppongono un intervento diretto dell'Autorità Giudiziaria (comportamenti che fanno presupporre la commissione di reati). In tale ipotesi resta riservata alla stessa A.G. la direzione dell'attività di ricerca, ivi compresa la disposizione della sospensione o della temporanea chiusura delle ricerche per esigenze investigative o correlate alla tutela del segreto ai sensi dell'art. 329 c.p.(cfr. 6745 del 29.10.2020 del Commissario Straordinario per le persone scomparse).

La ricerca degli scomparsi verrà attivata dalla Prefettura esclusivamente per le persone per le quali sia stata presentata una denuncia di scomparsa ai sensi della citata legge 203/2012 (cfr. art. 1 della legge 14 novembre 2012 n. 203 e Circolare n. 422 del 15.01.2021 del Commissario Straordinario per le persone scomparse).

1.2. SCENARI DI RIFERIMENTO

In relazione alle caratteristiche del territorio, dell'ambiente e delle attività antropiche in ambito provinciale, nonché in considerazione delle tipologie di casi che si sono manifestati nel passato, si distinguono **due scenari di riferimento**, a seconda di dove è situato il luogo della presumibile scomparsa:

- **scomparsa in centro abitato/zona antropizzata**, caratterizzata dalla presenza di insediamenti abitativi e infrastrutturali, raggiungibili con le normali vie di comunicazione;
- **scomparsa in zona non antropizzata**, anche prossima ad un contesto urbano, come può essere una zona montana, una località impervia o disabitata, una località lacustre o fiume.

come meglio precisato nel paragrafo 2 lett. E), a seconda dello scenario di riferimento il coordinamento operativo delle ricerche verrà assunto, in caso di zona antropizzata, dalle Forze di Polizia competenti ed, in caso di zona non antropizzata, dai Vigili del Fuoco.



Prefettura di Prato *Ufficio Territoriale del Governo*

1.3. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA COINVOLGERE

Interessati alla corretta attuazione delle procedure di ricerca sono i seguenti Soggetti:

- Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Prato;
- Provincia di Prato – Servizio di Protezione Civile;
- Provincia di Prato – Polizia Provinciale;
- Unione dei Comuni della Val di Bisenzio;
- Comuni della Provincia di Prato (per l'intervento della Polizia locale, dei Servizi Sociali e della Protezione Civile locale);
- Questura di Prato;
- Comando Provinciale dei Carabinieri di Prato;
- Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Prato;
- Comando dei Vigili del Fuoco di Prato;
- Comando Gruppo CC Forestale di Pistoia;
- Comando Sezione Polizia Stradale di Prato;
- Sotto-sezione Polizia Ferroviaria di Prato;
- Sezione Polizia Postale di Prato;
- Azienda USL Toscana Centro di Firenze;
- Centrale operativa "118" Prato-Firenze;
- Centrale Unica "112".

Così come previsto dal Protocollo d'intesa stipulato in data 16 marzo 2021 tra l'Ufficio del Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse e la Guardia di Finanza, per le attività di ricerca delle persone scomparse in zone montuose, non antropizzate o impervie, il Prefetto potrà richiedere, per il tramite del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Prato, l'intervento di militari in forza alla Stazione del Soccorso Alpino (SAGF) con sede nel comune di Abetone-Cutigliano (PT), specializzati in attività di ricerca e soccorso in ambiente boschivo e montano, nonché dei mezzi aerei del Corpo.



Prefettura di Prato *Ufficio Territoriale del Governo*

A seconda dello scenario di riferimento, nonché delle caratteristiche della persona scomparsa (ad es. età, sesso, eventuale condizione di infermità psichica ecc.) potranno essere chiamati a concorrere nelle procedure previste dalla presente pianificazione, altri attori, quali le Associazioni del volontariato di protezione civile nonché le altre Associazioni di volontariato sociale – attraverso i rispettivi organi di riferimento - o enti attivi sul territorio che diano la loro disponibilità a partecipare a titolo gratuito alle attività di ricerca (cfr. circolare del Commissario straordinario per le persone scomparse n. 6745 del 29.10.2020), tra cui:

- Comitato Provinciale C.R.I.;
- Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico – Servizio Regionale per la Toscana;
- Associazione Penelope ONLUS – Sezione territoriale Toscana;
- Associazione Penelope Minori (S)comparsi;
- Ordine psicologi della Toscana;
- Associazione Psicologi per i Popoli (Toscana);
- Telefono Azzurro ONLUS¹ ;
- AIMAPRATO – Associazione Volontariato Famiglie Alzheimer-

L'Autorità Giudiziaria è sempre coinvolta dalla Forza di Polizia che ha ricevuto la denuncia di scomparsa, in quanto ad essa è riservata l'iniziativa di autorizzare specifiche attività di ricerca, qualora la scomparsa sia connessa alla commissione di un reato.

¹ In considerazione del fatto che "SOS il Telefono Azzurro ONLUS – Linea nazionale per la prevenzione dell'abuso all'infanzia" ha sottoscritto con il Ministero dell'Interno un Protocollo d'Intesa in data 25 maggio 2009, quale Ente gestore del Servizio 116000 – Linea diretta per i minori scomparsi, gli effetti del presente Piano si estendono anche alla predetta Associazione.



Prefettura di Prato *Ufficio Territoriale del Governo*

2. FASI OPERATIVE

Pur con le specificità dettate dai singoli scenari, la pianificazione si articola nelle seguenti fasi:

- a) denuncia di scomparsa e primi accertamenti;
- b) fase informativa
- c) la diramazione della notizia e l'inizio dell'attività di ricerca;
- d) l'attivazione del piano di ricerca;
- e) pianificazione dell'intervento e individuazione del Coordinatore operativo;
- f) gestione dell'intervento e svolgimento delle ricerche;
- g) sospensione o chiusura delle ricerche;
- h) de-briefing valutativo.

Le predette operazioni di ricerca sono volte ad individuare ed eventualmente a soccorrere le persone scomparse.

In linea generale i casi di scomparsa si differenziano innanzitutto con riferimento alle caratteristiche del soggetto interessato, per cui, tenendo presente le linee guida stabilite dal Commissario Straordinario per le persone scomparse, occorre distinguere gli eventi in relazione a:

- età (minorenni, maggiorenni, ultra65enni);
- sesso;
- nazionalità;
- motivazione della scomparsa (allontanamento volontario, possibile vittima di reato, possibili disturbi psicologici, allontanamento da istituti/comunità, sottrazione da parte di un genitore o altro familiare);
- altre circostanze.

E' evidente che, al momento della denuncia, l'esatta individuazione e l'inserimento dello scomparso all'interno di una specifica categoria permetteranno di indirizzare le ricerche secondo



Prefettura di Prato *Ufficio Territoriale del Governo*

una ben precisa direttrice di marcia, garantendo il miglior coinvolgimento ed utilizzo delle risorse umane e tecniche disponibili.

Per ogni categoria di persona scomparsa e in relazione a motivazione e circostanze della scomparsa, pertanto, sarà opportunamente modulata l'attività di ricerca.

Contestualmente all'esecuzione delle diverse fasi operative, dovranno essere curati i rapporti con i familiari e i rapporti con i mass-media, così come meglio specificato al parag. 3 e 4.

A) DENUNCIA DI SCOMPARSA

Qualora si abbia ragione di temere che dalla scomparsa della persona possa discendere un pericolo per l'incolumità della stessa, è data facoltà a chiunque ne sia venuto a conoscenza, non solo ai diretti familiari, di sporgere denuncia alle Forze di polizia o alla Polizia locale (art. 1, comma 1, legge 14 novembre 2012, n. 203).

Il cittadino può segnalare la scomparsa di una persona chiamando, anche tramite l'applicazione per telefonia mobile "Where ARE U", il Numero unico europeo per le emergenze "112", i cui operatori provvederanno a smistare la segnalazione direttamente alla Sala operativa della Forza di Polizia territorialmente competente.

La prima segnalazione potrà giungere:

1. alla sala operativa della Polizia di Stato;
2. alla sala operativa dell'Arma dei Carabinieri;
3. ad altra centrale operativa o ente (es.le Associazioni di Volontariato di Protezione civile);
4. alla Polizia Locale.

Nel caso in cui la segnalazione venga fatta ad Enti o Centrali operative non delle Forze di polizia, il ricevente deve trasmettere immediatamente la mera notizia alla sala operativa della Polizia di Stato o alla Centrale Operativa dei Carabinieri per le prime essenziali indagini di competenza.



Prefettura di Prato *Ufficio Territoriale del Governo*

Quando la denuncia è raccolta dalla Polizia Locale, questa la trasmette immediatamente al più vicino tra i presidi territoriali delle Forze dell'ordine a competenza generale.

B) FASE INFORMATIVA

L'operatore di polizia, che acquisisce la denuncia formale della scomparsa, deve raccogliere tutte le informazioni necessarie, sia per agevolare la tempestività degli interventi sia allo scopo di elaborare un dettagliato profilo geografico sugli spostamenti e sulle abitudini della persona scomparsa.

E' opportuno pertanto che la segnalazione di scomparsa venga effettuata nell'immediatezza per consentire l'acquisizione da parte del denunciante di quante più notizie possibili sulle circostanze dell'evento nonché sui comportamenti abituali dello scomparso, anche attraverso una serie di domande di approfondimento.

A tal riguardo, le citate informazioni potranno essere raccolte dalle Forze di Polizia, non solo attraverso la compilazione dell'apposita **scheda di segnalazione della scomparsa** (ALL. 1) - utile anche per diramare la notizia alle altre componenti istituzionali interessate e ai membri dell'Unità di ricerca - ma anche sottoponendo il denunciante ad una serie di domande contenute nel **foglio "raccolta dati e motivazione della comparsa"** (ALL.2) e nella **"check-list dei luoghi frequentati o di avvistamento"** (ALL.3) - così come raccomandato dalla circolare n. 6745 del 29/10/2020 del Commissario delle Persone Scomparse - che permette all'operatore di costruire anche un profilo geografico della scomparsa, fornendo un'area di priorità dove poter concentrare e gestire le risorse impiegate nelle ricerche.

Contestualmente, si chiederà al denunciante, purché risulti essere un familiare o un legale rappresentante dello scomparso, di compilare l'autorizzazione **al trattamento dei dati personali della persona scomparsa** (ALLEGATO 4).

In caso di scomparsa di minore, nel predetto modulo di autorizzazione potrà essere espresso il consenso, da parte degli esercenti la responsabilità genitoriale, alla pubblicazione sul sito web



Prefettura di Prato *Ufficio Territoriale del Governo*

<https://it.globalmissingkids.org> di informazioni e di foto inerenti allo scomparso da parte della Prefettura (cfr. circolare Commissario straordinario 11619 del 15.11.2021) che valuterà anche l'opportunità di chiedere alla Società Euronet di pubblicare l'avviso del minore scomparso sugli schermi del proprio circuito ATM, inviando il modulo allegato alla circolare del Commissario Straordinario delle persone scomparse n. 4640 del 28.5.2021.

La fase di raccolta delle informazioni può dare luogo, in alternativa, ad una delle seguenti situazioni:

- **Notizia qualificata:** punto di ultimo avvistamento, ultimo punto noto, tempo di scomparsa e dati essenziali della persona da ricercare definiti (età, sesso, nome, descrizione fisica della persona, abbigliamento, fotografia, utenza telefonica, residenza, domicilio, stato sociale, professionale, abitudini, conoscenza de luogo, eventuali motivi che sono essenziali all'allontanamento e alla zona in cui deve essere ricercato, eventuali problematiche di salute fisica o psichica che potrebbero condizionare la ricerca, e qualsiasi altro fattore utile alla ricerca). In questo caso, saranno attivate le Unità di ricerca, appositamente individuate a seconda dei vari scenari, per lo svolgimento della fase operativa (cfr. paragrafo e).
- **Notizia non qualificata:** località, tempi e modalità della scomparsa non definiti. In tal caso, la notizia sarà trattata dalle Forze di polizia, che dovranno informare tempestivamente le centrali operative degli altri soggetti interessati e proseguire nella ricerca, raccolta ed elaborazione di tutte le informazioni che consentano di passare da una notizia "non qualificata" ad una "qualificata".

C) LA DIRAMAZIONE DELLA NOTIZIA E L'INIZIO DELL'ATTIVITA' DI RICERCA

La Forza di Polizia che acquisisce la segnalazione della scomparsa, nelle modalità predette, promuove un primo ed immediato **avvio delle ricerche, diramando la notizia** alle centrali operative delle altre Forze di Polizia, dei Vigili del Fuoco, della Polizia Provinciale, della Polizia Municipale del luogo in cui è avvenuta la scomparsa ed eventualmente ai Comuni limitrofi ed infine informando della notizia l'Azienda Usl Toscana



Prefettura di Prato

Ufficio Territoriale del Governo

Centro e la Centrale Operativa "118" Firenze-Prato per verificare gli accessi al Pronto Soccorso, onde escludere che la persona si trovi ivi ricoverata.

La Centrale Operativa delle Forze di Polizia, che per prima abbia ricevuto la denuncia sia direttamente che per il tramite di altri Enti, provvede alla gestione della segnalazione, seguendo le procedure di diramazione di seguito indicate.

- Della denuncia di scomparsa e delle ulteriori informazioni raccolte (relative ad ogni utile elemento descrittivo dello scomparso, al luogo di presumibile scomparsa ed allo scenario dove insistere con le ricerche, specificando se trattasi di: centro abitato; ambiente extraurbano, mare) **è subito informata:**
 - anche con preavviso telefonico, **la Prefettura;**
 - **l'Autorità giudiziaria** (ove la scomparsa possa essere collegata ad un'ipotesi di reato).
- **Detta diramazione:**
 - dovrà essere sempre effettuata trasmettendo, via pec agli indirizzi indicati in RUBRICA (ALL. 5), la SCHEDA DI SEGNALAZIONE (ALL.1). Nella compilazione del predetto allegato, si avrà cura di indicare, non soltanto ogni elemento dello scomparso, ma anche il luogo di presumibile scomparsa, con specificazione delle località presso le quali insistere con le ricerche (vedi ALL. 2 e 3), precisando, nel contempo, se trattasi di:
 - A. area antropizzata;
 - B. area non antropizzata (località lacustre o fiume; località impervia o disabitata).
- La diramazione della notizia ai predetti Soggetti interessati, attinente alla scomparsa della persona, deve essere effettuata:
 - sia nel caso in cui la stessa sia stata geograficamente localizzata - anche come ipotesi - in un'area più o meno vasta.
 - sia nell'eventualità che essa non sia già stata localizzata geograficamente.



Prefettura di Prato

Ufficio Territoriale del Governo

- Al contempo, la medesima Forza di Polizia provvede ad inserire **nel sistema SDI** la segnalazione di ingiustificata irreperibilità e a compilare la scheda “*ante mortem*” nonché ad aggiornare il **Sistema Informativo Ricerca Scomparsi ("Ri.Sc.")**, nel quale dovrà essere prontamente inserita anche la notizia dell'eventuale ritrovamento della persona scomparsa.

D) ATTIVAZIONE DEL PIANO DI RICERCA

Svolte le dovute verifiche da parte delle stesse Forze di Polizia per accertare che non si ravvisi un'ipotesi di reato, la Prefettura potrà assumere il coordinamento generale delle ricerche attivando la Pianificazione Territoriale, anche su specifica richiesta della Forza di Polizia procedente.

Qualora emergano fondati elementi da cui derivi la necessità di estendere l'attività di ricerca al territorio di altre Province, la Prefettura di Prato contatterà la Prefettura della Provincia interessata, assumendo le intese necessarie per assicurare il concorso nelle ricerche.

A seconda delle caratteristiche della persona scomparsa (età, sesso, ecc.), nonché dell'eventuale motivazione e delle ulteriori informazioni acquisite in sede di denuncia, la Prefettura attiverà specifici canali di comunicazione con gli altri Enti di cui al paragrafo 1.3. del presente piano, il cui coinvolgimento si rilevi opportuno ai fini del ritrovamento dello scomparso.

In ogni caso, la Prefettura informa tempestivamente della scomparsa il Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse.

Il procedimento amministrativo di ricerca della persona scomparsa seguirà un iter parallelo ma autonomo rispetto a quello eventualmente promosso dall'Autorità giudiziaria, volto all'accertamento di un reato connesso alla scomparsa della persona.

Nel caso in cui l'Autorità giudiziaria reputi che la scomparsa sia collegata ad un'ipotesi di reato ed intenda scongiurare possibili interferenze, nonché assicurare il segreto investigativo, informerà il Prefetto, anche per il tramite del personale della P.G., delle opportune iniziative da intraprendere.



Prefettura di Prato *Ufficio Territoriale del Governo*

E) PIANIFICAZIONE DELL'INTERVENTO E INDIVIDUAZIONE DEL COORDINATORE OPERATIVO

L'attivazione del piano di ricerca comporta la costituzione **dell'Unità di Ricerca** disposta dalla Prefettura, secondo quanto di seguito indicato.

L'Unità di Ricerca è composta in un primo momento da:

- Le Forze di Polizia;
- Polizia Locale;
- Vigili del Fuoco.

L'**Unità di ricerca** è coordinata da un **Coordinatore operativo delle attività di ricerca** e si avvale, se necessario, della collaborazione degli Enti che dispongono di particolari risorse specialistiche/tecnologiche ritenute utili (elicotteri, droni, unità cinofile, sommozzatori, strumenti di esplorazione delle condotte sotterranee, mezzi per dragare fiumi e laghi ecc.), di personale medico dell'Azienda sanitaria competente, delle risorse umane e strumentali del volontariato di protezione civile, nonché del personale di altre associazioni di volontariato sociale o altri enti attivi sul territorio che diano la loro disponibilità a partecipare a titolo gratuito alle attività di ricerca.

Si ritiene indispensabile la partecipazione del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (C.N.S.A.S.) con le proprie conoscenze tecniche, informatiche e del territorio, qualora la scomparsa ricada in un ambiente, montano, impervio ed ipogeo, o reso ostile per le condizioni meteorologiche (nevicata, piogge o temperature basse), in funzione del possibile rischio evolutivo sanitario della persona scomparsa, come previsto dagli articoli 1 e 2 della legge n. 74 del 2001, così come modificata dalla legge n. 126 del 2020, riguardanti interventi di ricerca e soccorso, di diversa tipologia, svolti negli stessi contesti ambientali.

Il **Coordinatore operativo delle attività di ricerca**, salvo peculiarità del caso specifico, sarà:

- nel caso di scomparsa avvenuta presumibilmente in **area antropizzata** (caratterizzata dalla presenza di insediamenti abitativi e infrastrutturali, raggiungibili con le normali vie di comunicazione), **la Forza di Polizia che ha ricevuto la**



Prefettura di Prato

Ufficio Territoriale del Governo

denuncia e/o competente per territorio (Questura o Commissariato della Polizia di Stato, ovvero Comando Provinciale o Stazione dei Carabinieri competente per territorio);

- nelle **aree non antropizzate**, il Comando dei Vigili del Fuoco di Prato, che valuterà, a seconda dell'ambiente di ricerca (ad es. montano, ipogeo o impervio o boschivo o montano), l'opportunità di coinvolgere il Soccorso Alpino e Speleologico Toscano (S.A.S.T.) o altri Enti idonei ad operare nella zona interessata.

In tale scenario, il Coordinatore operativo delle attività di ricerca potrà istituire un "Posto di Comando Avanzato" (PCA), da collocarsi in prossimità del luogo in cui si è verificata la scomparsa; **ferme restando le competenze delle Forze di Polizia e di tutti i soggetti istituzionali attivati nelle operazioni di ricerca, in conformità alle prescrizioni del piano**, presso il PCA, il coordinamento operativo in materia di soccorso tecnico urgente verrà assicurato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Prato e, per il soccorso sanitario, dalla Centrale Operativa 118.

Si precisa altresì che in area non antropizzata e/o impervia si ritiene indispensabile che il coordinamento si sviluppi con la partecipazione attiva del Comando Gruppo CC Forestale di Pistoia in qualità di forza di polizia specializzata in materia ambientale, capace di fornire valido ausilio alle ricerche grazie alle conoscenze acquisite sul territorio boschivo e montano.

Considerato che il primo scenario di ricerca tracciato può, dal punto di vista operativo, mutare nel tempo (ad es. quando le ricerche avviate in centro abitato, si orientino successivamente in zona fluviale), parallelamente - salvo particolari esigenze dettate dal caso di specie - cambierà il Coordinatore operativo delle attività di ricerca, che sarà individuato sulla scorta della suddetta bipartizione degli scenari.

Nel caso in cui le ricerche interessino contemporaneamente più di uno scenario, la Prefettura valuterà l'opportunità di individuare più di un Coordinatore operativo delle attività di ricerca per ciascuno degli scenari interessati.



Prefettura di Prato

Ufficio Territoriale del Governo

Qualora, invece, le ricerche dovessero estendersi al territorio di uno Stato estero, la Forza di Polizia che ha ricevuto la denuncia di scomparsa provvederà ad allertare il Servizio per la Cooperazione internazionale di Polizia.

IL P.C.A.

- **Il P.C.A. (Posto di Comando Avanzato)** viene individuato in prossimità del luogo dell'ultimo avvistamento dal Coordinatore operativo dell'Unità di Ricerca, il quale informa la Prefettura dell'avvenuto posizionamento e della localizzazione del P.C.A., di aver notiziato di ciò anche il Sindaco del Comune interessato, raccordandosi con essa al fine di valutare l'opportunità di coinvolgere i vari Enti e Soggetti nella ricerca.

Il Sindaco o suo delegato può, in accordo con la Prefettura, avvalersi del supporto delle Associazioni del Volontariato di Protezione Civile facenti parte del Sistema cittadino fermo restando la possibilità di richiedere ulteriori risorse per il tramite della sala operativa della Provincia di Prato.

In questo caso il Sindaco o suo delegato coordina le attività assegnate alle Associazioni del Volontariato di Protezione Civile in base alle indicazioni fornite dal Coordinatore Operativo dell'Unità di Ricerca.

L'Ente competente a coordinare l'attività di ricerca e soccorso sul posto, come in precedenza indicato, individua il nominativo del Coordinatore operativo dell'Unità di Ricerca che è tempestivamente comunicato- unitamente ai recapiti telefonici, telematici e/o radio - alla Prefettura, nonché a tutti gli altri Enti e Soggetti impegnati nella ricerca.

Tutti i Soggetti interessati che avranno previamente posto immediatamente in allarme le rispettive unità da impiegare nelle ricerche e nei soccorsi, riceveranno dal Coordinatore dell'Unità di Ricerca, in modo tempestivo, le indicazioni utili per intervenire sul posto.

La Prefettura è indicata quale unica Autorità per la diramazione di notizie concernenti la scomparsa, fermo restando le eventuali diverse indicazioni dell'Autorità Giudiziaria o delle Forze di Polizia incaricate dello svolgimento di eventuali attività di indagine.

In caso di necessità, l'Unità di ricerca può avvalersi di:



Prefettura di Prato *Ufficio Territoriale del Governo*

- personale medico della competente A.S.L.;
- psicologi dell'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana;
- del personale delle Associazioni Penelope ONLUS – Sezione territoriale Toscana, Penelope Minori (S)comparsi e Psicologi per i Popoli;
- delle Associazioni di volontariato di Protezione civile;
- di tutti i componenti della Protezione civile ai sensi della Legge 203/2012.

Possono altresì essere utilizzate unità di sommozzatori in forza alle Forze di Polizia o ai Vigili del Fuoco, secondo quanto previsto dalle norme che regolano l'attività dei Corpi medesimi, in caso di scomparsa in acque lacuali o fluviali, nonché ogni altra componente ritenuta utile nella circostanza (servizi sociali del Comune, specialità della Polizia di Stato, reparti specializzati dell'Arma dei Carabinieri ecc.).

CABINA DI REGIA

Laddove le esigenze di raccordo delle ricerche lo richiedano, a causa della complessità della situazione, il Prefetto potrà attivare una “**Cabina di regia**”, convocando una riunione tecnica, in modalità telematica o in presenza presso la Sala Gestione Crisi della Prefettura, con tutti gli attori deputati alle ricerche ed invitando i rappresentanti degli Enti il cui apporto possa risultare utile in relazione al caso di specie.

La Cabina di regia garantirà il coordinamento operativo unitario delle operazioni di ricerca.

F) GESTIONE DELL'INTERVENTO E SVOLGIMENTO DELLE RICERCHE

Valutate le caratteristiche dei luoghi, le condizioni meteo e ambientali e le risorse disponibili, il Coordinatore operativo delle attività di ricerca, nei limiti dei suoi compiti istituzionali e in base alle funzioni che gli derivano dalla presente pianificazione, è chiamato a stabilire, nello scenario di riferimento, le azioni da svolgere e le loro priorità, concordando con i responsabili delle singole squadre e unità di ricerca coinvolte, a seconda del caso specifico (Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Comando Gruppo CC Forestale di Pistoia, Polizia Municipale, C.N.S.A.S., componenti del Sistema di Protezione Civile), il riparto delle aree di intervento.



Prefettura di Prato *Ufficio Territoriale del Governo*

Il Coordinatore tecnico, in costante raccordo con i referenti delle altre forze impiegate:

- convoca, quando ritenuto opportuno, riunioni operative dei responsabili delle squadre di ricerca;
- mantiene costanti contatti con la Prefettura per la puntuale informazione del Prefetto sugli sviluppi dell'attività in corso e per segnalare ogni sopravvenuta esigenza di coinvolgimento di ulteriori forze da far concorrere alle ricerche;
- mantiene i contatti con il Sindaco del luogo interessato dalle ricerche;

Inoltre, il Coordinatore operativo delle attività di ricerca, d'intesa con la Prefettura, valuterà l'opportunità di interessare ulteriori soggetti rispetto a quelli inizialmente coinvolti nell'attività di ricerca.

Individuerà altresì, coordinandosi con la Prefettura, l'eventuale presenza di circostanze ambientali (montagna, ambiente ipogeo, zone impervie, zone boscate) tali da rendere applicabili le disposizioni di cui alla normativa vigente del Corpo Nazionale Soccorso alpino e Speleologico nonché l'indispensabile partecipazione attiva del Gruppo C.C. Forestale di Pistoia.

Nel caso in cui le ricerche si protraggano per più giorni, il medesimo Ente responsabile prosegue comunque nell'attività di coordinamento, salvo il caso in cui venga disposta la sospensione o la chiusura delle stesse.

In caso di ritrovamento dello scomparso ferito o traumatizzato, il Coordinatore operativo provvede all'accertamento delle condizioni necessarie per il suo sollecito recupero richiedendo, in caso di coordinamento svolto dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, l'immediato intervento della Forza di Polizia e, ove necessario, di personale medico.

Ove le ricerche portassero al ritrovamento del cadavere dello scomparso, il Coordinatore operativo informerà la Forza di Polizia presente sul posto, che provvederà a darne immediata comunicazione all'Autorità giudiziaria e al Prefetto per i provvedimenti di rispettiva competenza.

Nel caso del rintraccio di un minore, può valutarsi l'opportunità che venga predisposto un adeguato ascolto da parte di personale specializzato (psicologi, assistenti sociali, educatori professionali...).



Prefettura di Prato *Ufficio Territoriale del Governo*

G) SOSPENSIONE O CHIUSURA DELLE RICERCHE

La sospensione temporanea ovvero la chiusura del Piano di ricerca verranno concordate nell'ambito della Cabina di regia, se costituita, ovvero disposte dalla Prefettura.

La sospensione potrà essere disposta qualora venga messa in discussione la sicurezza degli operatori a seguito di avverse condizioni meteo, scarsa visibilità in ambiente impervio, scenari in evoluzione (frane, crolli, alluvioni); non appena cessano le condizioni che hanno determinato la sospensione, le attività di ricerca saranno riprese.

La chiusura definitiva delle ricerche avverrà in caso di: a) rintraccio della persona; b) ritrovamento di cadavere identificato; c) qualora si acquisiscano elementi sufficienti circa una cosciente volontà dello "scomparso" di permanere nella condizione di irreperibilità oppure si raccolgano sufficienti elementi certi dai quali emerga l'impossibilità del ritrovamento dello scomparso.

La Forza di Polizia che per prima ha raccolto la denuncia di scomparsa avrà cura di comunicare tempestivamente l'avvenuto ritrovamento o rintraccio alla Prefettura, anche per le successive comunicazioni all'Ufficio del Commissario Straordinario per le persone scomparse.

La chiusura o sospensione delle ricerche potrà, inoltre, essere disposta dall'Autorità Giudiziaria competente a procedere nelle ipotesi di reato.

A chiusura del singolo Piano di ricerca si potrà svolgere presso la Prefettura una valutazione finale, con il concorso di tutti i rappresentanti degli enti che hanno avuto parte attiva nelle operazioni, per raccogliere eventuali suggerimenti migliorativi delle procedure operative disposte ed analizzare le criticità che si dovessero essere verificate.

H) DE-BRIEFING VALUTATIVO

Alla chiusura delle ricerche, nel caso in cui non sia stata nel frattempo accertata la presumibile o reale sussistenza di reati, il **Coordinatore operativo delle attività di ricerca** tiene una riunione informale sul posto ove, se emerse, vengono esposte ed esaminate tutte le eventuali problematiche e comunque viene effettuata una valutazione, non solo analitica, ma anche complessiva dell'accaduto.



Prefettura di Prato
Ufficio Territoriale del Governo

L'esito di tale riunione viene comunicato alla Prefettura.

A seguire in Prefettura viene tenuta all'occorrenza una riunione di de-briefing, in particolare, nel caso risultino evidenti divergenze o discordanze sulla ricostruzione o valutazione dell'accaduto che necessitino di un momento di maggiore approfondimento collegiale delle stesse.

In caso di ritrovamento deve esserne disposto, da parte delle Forze di Polizia, l'inserimento dei dati nello S.D.I. e la comunicazione all'Ufficio titolare dell'inserimento.



Prefettura di Prato *Ufficio Territoriale del Governo*

3. RAPPORTI CON I FAMILIARI DEGLI SCOMPARI

Fermo restando il dovere di riserbo investigativo e di obbligo del segreto, nel caso di scomparsa collegata a un fatto sottoposto ad investigazioni di P.G., per il quale l'interscambio di informazioni deve essere autorizzato dall'A.G. competente, a partire dalla prima fase, è essenziale che si provveda a mantenere i necessari contatti con i familiari degli scomparsi, sia per fornire chiarimenti sugli sviluppi delle battute di ricerca sia per assumere ulteriori e più approfondite informazioni sulla persona e sulle circostanze dell'evento.

I familiari delle persone scomparse, al fine di ottenere un supporto psicologico e legale, potranno anche rivolgersi alle Associazioni attive sul territorio, per la cui individuazione si può tener conto di taluni degli Enti richiamati nel paragrafo 1.3 del presente Piano, nonché dell'elenco dei partners riportati sul sito internet dell'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse.

Le suddette Associazioni, ottenuto specifico mandato dai familiari, potranno contribuire alla ricostruzione del profilo psicologico dello scomparso, identificandone i comportamenti, le abitudini, le sue dinamiche emotive ed offrire agli Enti impegnati nell'attività di rintraccio utili suggerimenti operativi già a partire dalla pianificazione delle ricerche.

In ogni caso, nell'ambito delle attività svolte dall'Unità di ricerca e/o dalla Cabina di Regia, potranno essere invitati a partecipare soggetti e/o professionalità che operano nei Servizi sociali del Comune, nelle ASL ovvero nelle suddette Associazioni, per fornire elementi utili alle ricerche tenendo conto del profilo psico-socio-sanitario dello scomparso.

4. RAPPORTI CON I MASS MEDIA

Le notizie ai mass media sono divulgate dalla Prefettura, che ne cura la contestuale partecipazione a tutti gli Enti e Soggetti impegnati nelle ricerche, nel rispetto della normativa sulla tutela della privacy.

Nei casi in cui la scomparsa sia connessa ad un reato e, quindi, sussistano attività di P.G., le notizie afferenti le ricerche potranno eventualmente essere divulgate solo previo assenso dell'A.G.



Prefettura di Prato
Ufficio Territoriale del Governo

5. NORME DI ATTUAZIONE

La presente pianificazione entra in vigore dalla data di approvazione del presente piano e sostituisce integralmente la precedente pianificazione denominata “modello di intervento per la ricerca ed il recupero di persone disperse” del 14 dicembre 2015.



Prefettura di Prato
Ufficio Territoriale del Governo

ALLEGATI:

1. SCHEDA SEGNALAZIONE PERSONA
2. FOGLIO RACCOLTA DATI E MOTIVAZIONE DELLA SCOMPARSA
3. CHECK LIST DEI LUOGHI FREQUENTATI O DI AVVISTAMENTO
4. AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
5. RUBRICA

SCHEDA SEGNALAZIONE PERSONA

<input type="checkbox"/> MAGGIORENNE	<input type="checkbox"/> MINORENNE
--------------------------------------	------------------------------------

1. DATI DEL SEGNALANTE

Cognome	
Nome	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Cittadinanza	
Luogo di residenza	
Recapiti telefonici	
Rapporto con lo	
Presentazione denuncia	<p>NO</p> <p>SI dove</p>

2. DATI DELLA PERSONA SCOMPARSA

Cognome	
Nome	
Sesso	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Cittadinanza	
Professione	
In possesso di cellulare	

CORPORATURA	PESO	STATURA	CARNAGIONE	OCCHI
<input type="checkbox"/> Magra <input type="checkbox"/> Normale <input type="checkbox"/> Robusta	<p>.....</p>	<p>.....</p>	<input type="checkbox"/> Chiara <input type="checkbox"/> Scura <input type="checkbox"/> Nera	<input type="checkbox"/> Azzurri <input type="checkbox"/> Verdi <input type="checkbox"/> Marroni <input type="checkbox"/> Neri

CAPELLI				SEGNI PARTICOLARI
<input type="checkbox"/> Crespi	<input type="checkbox"/> Lunghi	<input type="checkbox"/> Neri	<input type="checkbox"/> Baffi	
<input type="checkbox"/> Mossi	<input type="checkbox"/> Medi	<input type="checkbox"/> Castani	<input type="checkbox"/> Barba	
<input type="checkbox"/> Lisci	<input type="checkbox"/> Corti	<input type="checkbox"/> Biondi		
	<input type="checkbox"/> Calvo	<input type="checkbox"/> Rossi		
		<input type="checkbox"/> Brizzolati		

Abbigliamento al momento della scomparsa	Accessori (orologi, collane, orecchini ecc.)

3. ELEMENTI INFORMATIVI SULLA SCOMPARSA

Motivo della scomparsa	<input type="checkbox"/> Non noto <input type="checkbox"/> Noto
Dove e quando la persona scomparsa è stata vista l'ultima volta	
Mezzo di allontanamento	<input type="checkbox"/> Non noto <input type="checkbox"/> Auto Modello..... Colore Targa
Luoghi abitualmente frequentati	
Si è allontanata da sola	<input type="checkbox"/> SI' <input type="checkbox"/> NO Dati dell'altra persona (anagrafici e recapiti) o descrizione
Ha in disponibilità contanti	<input type="checkbox"/> SI' <input type="checkbox"/> NO

4. INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PSICO-FISICA DELLA PERSONA SCOMPARSA

Stato di salute fisica	<input type="checkbox"/> nella norma <input type="checkbox"/> non nella norma
Stato di salute mentale	<input type="checkbox"/> nella norma <input type="checkbox"/> non nella norma
Necessità di medicinali	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI'
Fa uso abituale di alcool	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI'
Fa uso di droghe	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI'
E' stata destinataria di	<input type="checkbox"/> T.S.O. (Trattamento Sanitario Obbligatorio)
Ha manifestato volontà suicida	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI' quando
Ha subito recenti traumi fisici e/o psichici	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI'
Particolari problemi lavorativi, familiari, ecc.	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI'
Allontanamenti precedenti	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI' Motivazione..... Luogo dell'ultimo ritrovamento.....



FOGLIO RACCOLTA DATI E MOTIVAZIONE DELLA SCOMPARSA

(A) INDICAZIONE CHIAMATA

DA DOVE CHIAMA ?	
QUAL E' IL NUMERO TELEFONICO DA DOVE CHIAMA ?	
QUAL E' IL PROBLEMA ?	
QUAL E' IL SUO NOME ?	
LEI E' PARENTE O AMICO ?	

(B) IDENTIFICAZIONE PERSONA SCOMPARSA

MI DESCRIVA SOMMARIAMENTE LO SCOMPARSO	
COME ERA VESTITO (FORGIA, COLORE E TIPOLOGIA DI TESSUTO) ?	
COME SI CHIAMA LO SCOMPARSO ?	
QUANTI ANNI HA ?	
DOVE ABITA ?	
IN CASO DI NAZIONALITA' STRANIERA, - CONOSCE LA LINGUA ITALIANA ? - QUALE LINGUA PARLA ?	
IN CHE CONDIZIONI FISICHE E' ?	
IN CHE CONDIZIONI PSICHICHE E' ?	
SOFFRE DI CUORE O DI ALTRE PARTICOLARI PATOLOGIE ?	
SOFFRE DI PROBLEMI PSICHIATRICI ?	
E' SOTTOPOSTO A TERAPIE PARTICOLARI ?	
PUO' ESSERE PERICOLOSO ?	

1/2

FOGLIO RACCOLTA DATI E MOTIVAZIONE DELLA SCOMPARSA

(C) MODALITÀ' DELLA SCOMPARSA

DA QUANTO TEMPO SI E' ALLONTANATO O NON E' STATO PIÙ' VISTO ?	
ERA ANDATO A FARE UNA PASSEGIATA / O ALTRO ?	
SA INDICARMI LE GENERALITA' DI CHI PRESUMIBILMENTE ERA CON LUI/LEI ?	
HA A VUTO DEI LITIGI IN FAMIGLIA ?	
MANIFESTAVA PROPOSITI DI SUICIDIO ?	
HA LASCIATO QUALCHE COMUNICAZIONE SCRITTA ?	
SI E' ALLONTANATO IN AUTO O CON QUALCHE ALTRO MEZZO ?	
MI DESCRIVA IL MEZZO (TIPO, TARGA...)	
FREQUENTA CON ABITUDINE LUOGHI PARTICOLARI ?	
AVEVA DENARO CON SE'?	
AVEVA MANGIATO E BEVUTO DA POCO?	
SI E' ALLONTANATO ALTRE VOLTE?	

(D) CONDIZIONI DI RISCHIO ED OPERATIVITÀ'

COME ERANO LE CONDIZIONI DEL TEMPO ?	
SECONDO LEI, DOVE RITIENE CHE SIA ANDATO ?	
SA SE LA PERSONA HA CON SE' UN CELLULARE O UN APPARATO RADIO ?	
HA PAURA DEI CANI ?	
SA SE LA PERSONA HA CON SE' DOCUMENTI CHE POSSONO FAVORIRE LA SUA LOCALIZZAZIONE, BANCOMAT, CARTE DI CREDITO, TELEPASS,...?	
SA SE LA PERSONA HA EVENTUALI ISCRIZIONI A SOCIAL NETWORK (FACEBOOK,...) ?	

2/2

RACCOLTA DATI DI APPROFONDIMENTO PER INDIVIDUARE LA MOTIVAZIONE DELLA SCOMPARSA

TIPOLOGIA DELLA SCOMPARSA									
Allontanamento volontario	<input type="checkbox"/>	Allontanamento Istituto-Comunità	<input type="checkbox"/>	Disturbi psicologici	<input type="checkbox"/>	Sottrazione	<input type="checkbox"/>	Vittima di reato	<input type="checkbox"/>
DOMANDE DI APPROFONDIMENTO									
La persona è vulnerabile a causa di età/infermità o di qualsiasi altro fattore simile?									
Le circostanze della scomparsa denotano un comportamento inusuale?									
Potrebbe essere la persona vittima di un crimine o sequestro?									
Ci sono segnali che la persona si potrebbe essere suicidata?									
La persona ha problemi di salute o mentali?									
In caso affermativo:									
	Nel passato si era verificato qualche evento che il malato abbia vissuto come stressante? Erano presenti in casa persone a lui non gradite?								
	Esistevano nell'ambiente stimoli eccessivi, rumori disturbanti, scene televisive troppo veloci o terrificanti?								
	Quali sono le ultime parole dette dal malato?								
	Vi sono nei dintorni luoghi a lui conosciuti nei quali cercarlo? Dove è la casa della sua infanzia o giovinezza?								
	Se si era perso precedentemente, dove era stato ritrovato?								
	Le condizioni psicofisiche del malato gli consentono di camminare a lungo?								
	Il malato presenta difficoltà di vista e di udito?								
	E' in grado di usare mezzi di trasporto?								
	E' in grado di guidare la macchina?								
La persona si potrebbe essere allontanata volontariamente?									
Sono stati colti segnali che lasciassero presagire un imminente allontanamento?									

RACCOLTA DATI DI APPROFONDIMENTO PER INDIVIDUARE
LA MOTIVAZIONE DELLA SCOMPARSA

DOMANDE DI APPROFONDIMENTO	
C'è una persona da cui potrebbe andare o un negozio preferito, una linea di autobus che usa abitualmente o altre circostanze del genere?	
Recentemente ha avuto contrasti o diverbi con familiari/conviventi/sconosciuti?	
Ci sono conflitti familiari o storie di abusi?	
E' vittima o colpevole di abusi familiari?	
In caso di minore, trattasi di soggetto a rischio per situazione ambientale/familiare?	
In precedenza è già scomparso o è stato esposto a violenze?	
Può la persona non avere la capacità di interagire con gli altri in sicurezza o in un ambiente sconosciuto?	
Ha la necessità di medicine che al momento non ha a disposizione?	
Chi è il medico di famiglia?	
E' oggetto di mobbing o molestie, ad esempio razziali, sessuali, omofobiche o ha problemi di integrazione nella comunità locale o problemi di natura culturale?	
E' stato coinvolto, prima della scomparsa, in violenze o incidenti di tipo razzista?	
Esistono elementi da far ritenere che abbia aderito a sette pseudoreligiose, sciamaniche o altre analoghe o che comunque ne sia a contatto?	
Ha problemi a scuola o finanziari o di lavoro?	
E' alcolista o tossicodipendente?	

Ricevuto _____

Data _____ Ora _____

ALL.3

CHECK LIST DEI LUOGHI FREQUENTATI O DI AVVISTAMENTO

Bar/Caffè frequentati	
Indirizzo esatto	

Pub/Locali/Discoteche	
Indirizzo esatto	

Ristoranti	
Indirizzo esatto	
••	

Banche	
Indirizzo esatto	

Supermercati	
Indirizzo esatto	

Stazioni di servizio carburante	
Indirizzo esatto	

Cinema/Teatri

Indirizzo esatto	

Hotel	
Indirizzo esatto	

Ospedali/Strutture Sanitarie	
Indirizzo esatto	
...	

Tabaccai	
Indirizzo esatto	

Farmacie	
Indirizzo esatto	

Fermate di Autobus/Metro/Treno	
Indirizzo esatto	

Chiese/Luoghi Sacri	
Indirizzo esatto	

Palestre/Centri Sportivi	
Indirizzo esatto	

Edicole	
Indirizzo esatto	

Negozi	
Indirizzo esatto	

Musei/Luoghi Culturali	
Indirizzo esatto	

Scuole	
Indirizzo esatto	

Centri Estetici (Barbieri, Parrucchieri, etc.)	
Indirizzo esatto	

Mercati	
Indirizzo esatto	

Lavanderie	
Indirizzo esatto	

Eventuali luoghi di incontri con persone entrate di recente e con più frequenza in contatto, a vario titolo, con lo scomparso	
Indirizzo esatto	

Pub/Locali/Discoteche	
Indirizzo esatto	

Eventuali altri luoghi di avvistamento	
Indirizzo esatto	

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente
a _____ in _____

_____ in relazione alla scomparsa di _____

in qualità di denunciante

- ☐ familiare
- ☐ legale rappresentante
- ☐ in caso di scomparsa di minori - esercente la responsabilità genitoriale o tutore legale

al fine di assicurare una maggiore tutela della persona scomparsa, favorendo le migliori condizioni per le attività di ritrovamento

AUTORIZZA

con la sottoscrizione del presente modulo, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente:

- ☐ la diffusione, in favore di quegli Enti e/o Organismi attivi sul territorio che possono utilmente concorrere alle operazioni di ricerca, delle informazioni concernenti la scomparsa e dei dati inerenti alla persona, nonché delle foto della stessa;
- ☐ la diffusione, agli organi di informazione (stampa, emittenti radiofoniche o televisive) delle informazioni concernenti la scomparsa e dei dati inerenti alla persona, nonché delle foto della stessa;
- ☐ in caso di scomparsa di minori - la pubblicazione delle informazioni e della foto del minore sul sito <https://it.globalmissingkids.org> o, se con età non superiore ai 10 anni, sul circuito ATM di Euronet;

Luogo e data, _____

Firma

ALL.5

RUBRICA PERSONE SCOMPARE

Prefettura di PRATO

Dirigente Reperibile

0574 4301 (h 24)

prefettura.prato@interno.it

protocollo.prefpo@pec.interno.it

N.U.E. – Numero Unico Emergenze	112	centrale.112@postacert.toscana.it
--	------------	--

ENTE	TELEFONO	E-MAIL
Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile	06 68201	protezionecivile@pec.governo.it
Ministero dell'Interno - Ufficio del Commissario Straordinario del Governo delle Persone Scompars	06 46529980	uffcomm.personescompars@pec.interno.it
Procura della Repubblica presso il Tribunale di Prato	0574/579269	prot.procura.prato@giustiziacert.it
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Firenze	055/267295/6	prot.procmin.firenze@giustiziacert.it
Regione Toscana - Sistema Regionale Protezione Civile	S.O.U.P. 800425425 055430285	soup@regione.toscana.it regionetoscana@postacert.toscana.it

Provincia di Prato	0574/5341	provinciadiprato@postacert.toscana.it
Polizia Provinciale	337 317977	poliziaprovincialeprato@postacert.toscana.it
<u>Reperibile H24</u>	<u>329-5833765 (h24)</u>	
Protezione Civile		protciv-prov@provincia.prato.it
Comune di Prato <u>protezione civile</u>	0574 1836245 <u>0574 42000</u> <u>800301530</u>	comune.prato@postacert.toscana.it protezionecivile@comune.prato.it
Comune di Cantagallo	0574 956838	comune.cantagallo@postacert.toscana.it
Comune di Carmignano	055 8712279	comune.carmignano@postacert.toscana.it
Comune di Montemurlo	0574 682363	comune.montemurlo@postacert.toscana.it
Comune di Poggio a Caiano	0558779807	comune.poggioacaiano@postacert.toscana.it
Comune di Vaiano	0574 942439	comune.vaiano@postacert.toscana.it
Comune di Vernio	0574 931052	comune.vernio@postacert.toscana.it
Unione dei Comuni della Valbisenzio	0574 957038	bisenzio@postacert.toscana.it
Questura di Prato	0574 555391 0574 555392	gab.quest.po@pecps.poliziadistato.it
Comando Provinciale Carabinieri Prato	0574 7051	tpo37132@pec.carabinieri.it

<ul style="list-style-type: none"> • Tenenza Carabinieri Montemurlo 0574/798038 	0574/798038	stpo244150@carabinieri.it
<ul style="list-style-type: none"> • Stazione Carabinieri Carmignano 	055/8712004	stpo244160@carabinieri.it
<ul style="list-style-type: none"> • Stazione Carabinieri Iolo – Prato 	0574/620222	stpo244120@carabinieri.it
<ul style="list-style-type: none"> • Stazione Carabinieri Poggio a Caiano 	055/877015	stpo244170@carabinieri.it
<ul style="list-style-type: none"> • Stazione Carabinieri Prato 	0574/7051	stpo244110@carabinieri.it
<ul style="list-style-type: none"> • Stazione Carabinieri Vaiano 	0574/989151	stpo244130@carabinieri.it
<ul style="list-style-type: none"> • Stazione Carabinieri Vernio 	0574/957789	stpo244140@carabinieri.it
Comando Provinciale Guardia di Finanza di Prato	0574564859	p050.protocollo@gdf.it
Gruppo Carabinieri Forestale dello Stato di Pistoia	0573 21204	fpt43552@pec.carabinieri.it
Comando Vigili del Fuoco Sala operativa Reperibilità h. 24	0574 6278287 0574 6278200	com.salaop.prato@cert.vigilfuoco.it
Comando Polizia Stradale Prato	057461451	sezpolsrda.po@pecps.poliziadistato.it
Compartimento Polizia Ferroviaria per la Toscana	0552352541	compartimentopolfer.toscana.fi@poliziadistato.it
Sottosezione POLFER di Prato	0574/23301	sottosezpolfer.prato.po@pecps.poliziadistato.it
Sezione Polizia Postale di Prato	0574/483377	sez.polposta.po@pecps.poliziadistato.it ;

Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico – CNSAS Servizio Regionale per la Toscana	H24 335280718 335 280249 335 280472	info@sast.it presidente@sast.it toscana@cert.cnsas.it
Azienda USL Toscana Centro Ospedale Santo Stefano di Prato	055 69381 0574 801111	direzione.uslcentro@postacert.toscana.it ospedaleprato.uslcentro@postacert.toscana.it
Emergenza sanitaria 118 di Prato-Firenze 118 Dr. Rocco CAPRINO Dr.ssa Concetta MANZONE	112 3388375286 3403141601	118.firenze@uslcentro.toscana.it 118firenzeprato@postacert.toscana.it eventi118.prato@uslcentro.toscana.it roccogiuseppeantonio.caprino@pecomceopistoia.it

Referente Associazioni Volontariato prot.civile		paolo.diani54@gmail.com
Associazione Penelope Toscana Italia O.D.V.	Referente regionale 345.5019051	penelopetoscanaonlus@gmail.com penelopetoscana@pec.it toscana@penelopeitalia.org

Associazione Penelope minori (s)comparsi	REFERENTE Avv. Paola Leone 055 295649 339/4490297	penelopeminoriscomparsi@gmail.com avv.paolaleone@studiolegaleleone.fi.it
Associazione Psicologi per i Popoli	3397838113	federazionepxp@pec.it larapelagotti@gmail.com
Associazione Italiana Malati Alzheimer Prato	055 433187 800 900136 (Numero Verde Regionale) 324 6809424	info@aimafirenze.it aimaprato@gmail.com
Telefono Azzurro	Reperibilità 349 1913197 Servizio bambini scomparsi numero nazionale 116000	segnalazioni@pec.116-000.it am.maiello@yahoo.it
Croce Rossa Italiana Prato Reperibilità	0574 693815 0574 583454 335 8766239 335 8766235	cp.prato@cert.cri.it prato@cri.it
Misericordia di Prato	0574 6096	info@misericordia.prato.it
Caritas Diocesana	0574 34047 / 0574 32858	caritas@diocesiprato.it